

**IMPRESE FERROVIARIE**

(elenco allegato)

Loro sedi

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**

Piazza Croce Rossa,1

00161 ROMA

p.c. **ASSOCIAZIONI DI SETTORE**

(elenco allegato)

Loro Sedi

p.c. **VERIFICATORI INDIPENDENTI DI SICUREZZA**

(elenco allegato)

Loro Sedi

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI**

Direzione Generale per le  
Investigazioni Ferroviarie  
Via Caracci, 36

00157 ROMA

**OGGETTO: Misure da adottare relativamente ai Controlli non Distruttivi.**

In relazione agli elementi finora emersi nel corso delle indagini sugli incidenti occorsi al treno 55399 del 22 giugno 2009 in uscita dalla stazione di Vaiano ed al treno 50325 il 29 giugno 2009 nella stazione di Viareggio, questa Agenzia:

- visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162, con particolare riferimento all'art. 5 commi 4 e 7, all'art. 6 comma 2 e all'art. 8 commi 1 e 2;
- considerata l'attività in campo internazionale (ERA, CEN, UIC) per la definizione di processi standardizzati relativi ai controlli sulle sale montate e sugli altri componenti dei rotabili;
- considerata l'esigenza di adottare ogni possibile misura tesa a migliorare la qualità dei controlli non distruttivi da eseguire alle sale montate ed agli altri componenti dei rotabili;
- fermi restando i provvedimenti che ciascuna Impresa ferroviaria ed il Gestore dell'infrastruttura hanno eventualmente adottato (o intendono adottare), ai sensi del già citato Decreto Legislativo 10 agosto 2007 n. 162, art. 8 commi 1 e 2;
- fermi restando i provvedimenti già emessi da questa Agenzia rispetto ai Controlli non Distruttivi,

dispone che, in attesa dei provvedimenti in corso di adozione in ambito europeo sulla base del lavoro della task-force istituita dalla Commissione Europea a seguito della conferenza sulla sicurezza ferroviaria dell'8 settembre 2009, le Imprese ferroviarie ed il Gestore dell'infrastruttura, relativamente ai Controlli non Distruttivi sui componenti di tutti i tipi di materiale rotabile, immatricolato in Italia o immatricolato all'estero ma in servizio interno sulla rete nazionale, in composizione ai treni circolanti sulla infrastruttura ferroviaria in concessione ad RFI S.p.A., richiedano a tutti gli operatori interessati (officine e centri riparatori specializzati o chiunque effettui per loro conto la specifica attività di Controlli non Distruttivi) di:

1. provvedere, nel caso facciano manutenzione alle sale montate, a conformarsi, entro il 31 dicembre 2011, a quanto previsto dalla norma EN 15313:2010, fornendo a codesto Gestore e codeste Imprese:
  - evidenza della certificazione del loro sistema di qualità in accordo alla norma UNI EN ISO 9001 (nella certificazione, relativamente al campo di applicabilità

della stessa, dovrà essere fatto riferimento esplicito a "Manutenzione Ferroviaria" o equivalente),

- entro il 31 dicembre 2010, un crono programma di adeguamento per i punti di pertinenza della norma EN 15313:2010;
- II. dare evidenza che il personale delle officine che effettua i Controlli non Distruttivi sui componenti del materiale rotabile sia certificato secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 473 o ISO 9712, ed autorizzato ad effettuare controlli su componenti ferroviari (estensione settore manutenzione ferroviaria);
- III. individuare, a seguito di una appropriata analisi delle procedure operative utilizzate per l'esecuzione dei Controlli non Distruttivi, opportune mitigazioni del rischio derivante dall'eventuale errore dell'operatore; l'analisi delle suddette procedure e le eventuali modifiche che si rendessero necessarie devono essere svolte da parte di un operatore certificato di livello 3 secondo norma UNI EN 473;
- IV. introdurre verifiche a campione sui controlli eseguiti, dando priorità ai componenti più vetusti, incaricando un operatore certificato di livello 2 secondo norma UNI EN 473; nel caso che l'ultimo controllo sia stato effettuato da un operatore certificato di livello 2 secondo norma UNI EN 473, le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate da un operatore diverso da quello che ha effettuato l'ultimo controllo;
- V. assicurare rigorosamente il mantenimento delle competenze degli operatori addetti all'esecuzione dei Controlli non Distruttivi.

Le Imprese ferroviarie ed il Gestore dell'Infrastruttura dovranno riferire a questa Agenzia in merito a quanto sopra disposto entro 180 giorni dalla data della presente nota.

Nel periodo temporale intercorrente dal ricevimento della presente all'adozione dei provvedimenti attualmente all'esame delle Autorità per la Sicurezza Nazionali in ambito ERA, tutte le sale montate accantonate anche se già sottoposte a revisione potranno essere utilizzate solo se, a seguito di opportune verifiche della documentazione inerente alla sala accantonata, le stesse risultano rispondenti ai seguenti requisiti:

- il rapporto di esame dell'ultimo Controllo non Distruttivo è stato firmato da personale che è certificato secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 473 con estensione settore manutenzione ferroviaria;
- il rapporto di esame dell'ultimo Controllo non Distruttivo è conforme al punto 12 della norma UNI EN 583-1;
- l'ultimo Controllo non Distruttivo effettuato è chiaramente riconducibile ad una procedura di esame validata e conforme ai requisiti minimi previsti al punto 11 della norma UNI EN 583-1;
- le operazioni di movimentazione, trasporto e stoccaggio sono avvenute in modalità controllata nel rispetto delle procedure esistenti.

Infine si chiede alle Imprese ferroviarie e al Gestore dell'Infrastruttura di comunicare a questa Agenzia, entro 180 giorni dalla data della presente nota, le informazioni sotto elencate:

- a. quali strumenti e apparecchiature vengono impiegati con riferimento anche alle normative che disciplinano le procedure del punto b);
- b. quali procedure vengono attualmente adottate per l'esecuzione dei Controlli non Distruttivi in occasione delle operazioni di manutenzione alle sale montate, nonché alla foglia madre delle sospensioni di tipo a balestra trapezoidale, precisando in particolare come vengono registrate e conservate le informazioni relative alle operazioni inerenti ai controlli;
- c. il numero complessivo e la percentuale delle sale montate rispetto al totale sulle quali sono stati riscontrati difetti (eventi che hanno comportato lo scarto del componente controllato) durante le operazioni di revisione dal 01-01-2005 al 31-12-2009;

- d. il numero degli inconvenienti in esercizio che hanno avuto origine dalla rottura di assi e di foglie madri delle sospensioni di tipo a balestra trapezoidale nel periodo dal 01-01-2005 al 31-12-2009;
- e. i progetti e le sperimentazioni in atto per la registrazione completa, estesa a tutto il volume ispezionato, dei dati che si evidenziano all'operatore durante il controllo ad ultrasuoni sul monitor dell'apparecchiatura utilizzata;
- f. eventuali progetti finalizzati ad automatizzare il controllo ad ultrasuoni delle sale montate dove non fosse stato già previsto.

Le informazioni sopra elencate potranno essere richieste, ove necessario, ai Soggetti incaricati di predisporre ed assicurare il rispetto dei processi manutentivi del materiale rotabile (immatricolato in Italia o immatricolato all'estero ma in servizio interno sulla rete nazionale) utilizzato in composizione ai propri treni.

Il Direttore  
ing. Alberto Chiovelli

